

NOME SCIENTIFICO:

VIOLA ODORATA Linneo

SINONIMO:

NOME COMUNE:

Viola mammola, *Viola maura*,
Violetta, *Mammolina*

FAMIGLIA: *Violaceae*

ORIGINE: Europa

ALTEZZA: 8-15 cm

FIORITURA: Febbraio-Aprile

HABITUS



Erbacea perenne,
sempreverde, profumata

FOGLIA



In rosetta basale,
picciolate, con lamina
rotondata reniforme,
cordata alla base e
crenata al margine

RADICE



Corto rizoma



Il rizoma e i fiori
contengono un olio
essenziale, un glucoside
contenente salicilato di
metile, acidi organici,
mucillagini, tannini

Ripresa: (pp. 1-4): *Mottarone*; (pp. 5-6): *Orto botanico Alpina, Alpino di Stresa (Novara), Mottarone*



Erbacea perenne, pubescente, alta dagli 8 ai 15 cm e caratterizzata da un corto rizoma da cui partono stoloni sottili, striscianti e radicanti, che portano fiori soltanto nel secondo anno di vita. Le foglie, sorrette da lunghi piccioli, sono tutte riunite in rosette basali e hanno la lamina di forma arrotondata reniforme, cordata alla base e crenata al margine. Alla base delle foglie sono presenti alcune stipole fogliacee, glandulose e largamente ovali. I fiori, larghi 1-2,5 cm, che sbocciano solitari alla sommità di lunghi peduncoli, sono intensamente profumati. Il calice è composto da 5 sepali ovali; la corolla, irregolare, è formata da 5 petali ineguali, di una colorazione viola più o meno scura, quello inferiore prolungato in uno sperone sottile, lungo all'incirca 6 mm. Il frutto è costituito da una capsula subglobosa, dalla superficie leggermente pubescente.

Habitat: margini dei boschi, siepi, prati, luoghi ombrosi, dal piano a 1200 m di altitudine.

Origine e diffusione: diffusa in gran parte dell'Europa mediterranea, in Italia è una specie comune in tutto il territorio.







Il rizoma e i fiori contengono un olio essenziale (contenente irone e jonone), un glucoside contenente salicilato di metile), acidi organici, mucillagini, tannini. La Viola mammola viene utilizzata dai profumieri che ne estraggono una piacevole essenza, e dai pasticciieri che ne candiscono i fiori. La porzione aerea della pianta e soprattutto i fiori hanno buone proprietà espettoranti, facilitano l'emissione di sudore e urina e regolano leggermente l'intestino. Queste prerogative sono sfruttate popolarmente per fare tisane e infusi utili in caso di disturbi delle vie aeree, asma, pertosse e malattie eruttive della pelle, tra cui quelle caratteristiche dell'infanzia.

La pianta ha anche un impiego esterno, mediante infusi e cataplasmi, sulle irritazioni della bocca e della gola, sulle eruzioni cutanee, le contusioni, le ragadi e le scottature. I petali della Viola mammola, mescolati alle insalate, le rendono leggermente lassative. Le radici della Viola mammola sono fortemente emetiche.





Viola Odorata – Viola mammola, Viola maura, Violetta, Mammolina

